

## **Covid-19, anche l'educazione dei bambini è un'emergenza**

Sappiamo tutti quanto le sane abitudini siano formative per la buona crescita dei bambini: alzarsi a una determinata ora, prepararsi per andare a scuola, arrivare puntuali all'inizio della lezione, etc.

L'emergenza sanitaria che sta attraversando il nostro Paese a causa dell'epidemia di coronavirus **ha completamente rivoluzionato la vita – oltre che, ovviamente, dei malati, del personale sanitario e dei tanti che svolgono servizi essenziali** in questo frangente – anche dei bambini.

L'anno scolastico, tutt'ora in corso, ha subito, infatti, una improvvisa e notevole trasformazione del suo normale svolgimento: inizialmente si era detto che, per contenere l'epidemia, sarebbe stato meglio che i bambini restassero a casa per alcuni giorni, ma, quando si è capito che il tempo necessario era molto di più, **la didattica ha dovuto adeguarsi alla difficile situazione** che sta vivendo l'Italia.

I bambini hanno bisogno di attenzioni particolari, specialmente ora che si potrebbero sentire circondati da una minaccia invisibile. **Ed ecco che, come l'emergenza sanitaria ha portato alla luce l'esistenza di un'altra emergenza, anch'essa da non sottovalutare, quella educativa**, così il virus che i medici stanno combattendo negli ospedali ci ha fatto scoprire l'esistenza di un altro "virus", anch'esso da combattere: la paura.

Per aiutare i bambini a vincere questo "virus" e farli sentire al sicuro, «Abbiamo bisogno di una presenza. Abbiamo bisogno di essere presenza», spiega [un articolo di Tempi](#).

«Gli insegnanti sono chiamati dalle circostanze ad **una spinta creativa che deve trovare le traiettorie giuste per non lasciar indietro nessuno con gli strumenti che si hanno a disposizione** e con tutte le opportunità che vanno valutate e sperimentate» e lo stesso compito spetta ai genitori: riempire, cioè, di "presenza" quel vuoto che inevitabilmente genera il non poter condurre regolarmente la propria vita e il non poter uscire di casa.

E questo non solo cercando di occupare tutto il tempo con attività per non rimanere indietro con gli studi o per non annoiarsi, ma **anche e soprattutto riscoprendo rapporti veri e curando le relazioni familiari, quelle radici indispensabili che bambini e ragazzi hanno incredibilmente bisogno di vedere** sempre pronte a sostenerli e incoraggiarli nel cammino della loro vita.

Buon lavoro, dunque, agli insegnanti, ma anche e soprattutto ai genitori.

**di Luca Scalise**

1 aprile 2020

<https://www.provitaefamiglia.it/blog/covid-19-anche-leducazione-dei-bambini-e-un'emergenza>